



L'iniziativa di Massini

«La mia scuola di scrittura»

Berti e Ottanelli nel Qn e a pagina 11

La scuola di scrittura per tutti Massini in cattedra per le 'lezioni' «Questo è il teatro che vogliamo»

'Liberamente' è lo spettacolo con cui il direttore artistico inaugura la stagione del Teatro della Toscana «Non è solo un'occasione formativa in senso ampio, ma un vero e proprio progetto di cittadinanza attiva»

FIRENZE

Una scuola che non dà diplomi e che è un teatro. Una scuola popolare di scrittura e quindi aperta a tutti, dai più piccoli ai più grandi, fino agli anziani, senza distinzioni di alcun tipo, dalla professione alla scolarizzazione. È 'Liberamente', l'iniziativa voluta da Stefano Massini, direttore artistico di Teatro della Toscana, in quattro appuntamenti nelle varie sale che fanno parte della realtà: il 2 marzo sarà, infatti, al Teatro della Pergola, il 9 marzo al Teatro di Rifredi, il 16 marzo al Teatro Era di Pontedera e il 23 marzo di nuovo alla Pergola. Sempre di domenica e sempre alle 11, «in una sorta di rito laico, infatti nel titolo si trova anche la parola 'amen'» ha detto Massini durante la presentazione dell'evento, avvenuta ieri mattina con il presidente della Regione, Eugenio Giani, la sindaca Sara Funaro, l'assessore alla Cultura Stefano Bettarini e Claudio Vanni di Unicoop Firenze.

Una scuola di scrittura che è quasi uno spettacolo e che ha come tema, per questo primo ciclo, 'la paura', intesa nelle sue sfaccettature:

da quella del momento storico, la guerra, la tecnologia, lo scippo del mondo del lavoro, ma anche le nuove fobie. Arriverà, poi, un secondo ciclo, più avanti, dedicato alla rabbia. Nello specifico le mattinate si svolgeranno con Massini che condurrà lo spettacolo e che offrirà spunti agli spettatori. Ad ognuno sarà offerto un quaderno dove poter scrivere alcune frasi e si chiederà, poi, di leggere ciò che hanno scritto, se ne hanno voglia. Un modo per far diventare il pubblico protagonista.

Ogni incontro sarà indipendente dall'altro, sempre a ingresso libero ma è consigliata la prenotazione su www.teatrodellatoscana.it. «Il tema della paura - ha sottolineato Massini - è molto importante ed è da qui che nasce il teatro, con la trilogia di Eschilo, un modo per affrontarla. Infatti, quando si esce dalla sala ci si sente meglio, è come aprire le finestre e far entrare l'ossigeno. Questa scuola popolare di scrittura è quasi una scuola alla Don Milani, uno spettacolo collettivo». Sara Funaro, presidente del Teatro della Toscana, ha continuato: «Stefano Massini ha dato un messaggio di apertura alla città già il primo giorno e questo è il teatro

che vogliamo. La cultura non deve avere barriere, è un luogo di stimolo e di riflessione».

«Ascolto, servizio pubblico, liberamente: tre parole che, affiancate al teatro, ne restituiscono pienamente il senso - ha detto Eugenio Giani - e che meglio non potevano inaugurare questa stagione affidata a Stefano Massini. Un'occasione, fra l'altro, in cui si parla di paura. E la paura è una delle emozioni dominanti di questo presente e, da intellettuale qual è, Massini ha deciso di mettere a nudo e far mettere a nudo a chi vorrà fare l'esperienza con lui. Un salto di qualità che si vede». «Quando Stefano Massini ha fatto l'annuncio sulla scuola di scrittura popolare lo abbiamo chiamato subito. Per Unicoop il sostegno alla cultura è importante», ha concluso Claudio Vanni.

Lorenzo Ottanelli

IL CALENDARIO

Il 2 marzo sarà al
Teatro della Pergola,
il 9 marzo al Teatro
di Rifredi

La città solidale

GALÀ CON ACHILLE LAURO



Il 21 marzo per l'Airc

Cena stellata a cura di Max Mascia

È in programma il 21 marzo nel Salone dei Cinquecento la serata di beneficenza "Note di cuore: musica per la ricerca" per raccogliere fondi a favore di Fondazione Airc. Un appuntamento promosso da Silvia Costa per sostenere progetti per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. La serata, condotta dalla giornalista Cesara Buonamici, che sarà anche madrina dell'evento, vedrà una performance speciale di Achille Lauro. La cena di beneficenza, invece, sarà curata dallo chef due stelle Michelin Max Mascia del ristorante San Domenico di Imola. Per partecipare è possibile registrarsi al link: <https://rb.gy/b52sf8>. Per info rsvp@enic.it.



Stefano Massini presenta l'iniziativa con la sindaca Funaro e l'assessore Bettarini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

192199